



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“A. GRAMSCI”**

VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO)
tel. 0125 424357- 424742; Fax: 0125 424338; e-mail: info@lsgramsci.it



ANNO SCOLASTICO 2013/2014

INDIRIZZO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

CLASSE V SEZ I

DOCUMENTO DI CLASSE



Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	AZZANI Annapaola	Tempo indeterminato
LATINO	AZZANI Annapaola	Tempo indeterminato
STORIA	MINO Bruna	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	MINO Bruna	Tempo indeterminato
MATEMATICA	MERLO Enrica	Tempo indeterminato
BIOLOGIA	MONTEVECCHI Liana	Tempo indeterminato
INGLESE	GAGLIARDI Maria Cristina	Tempo indeterminato
PEDAGOGIA	MINELLONO Elisa	Tempo indeterminato
METODOLOGIA DELLA RICERCA	ZANNINI Mario	Tempo determinato
LEGISLAZIONE SOCIALE	MALAVENDA Margherita	Tempo indeterminato
STORIA DELL'ARTE	SHELLINO Maria Luigia	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	BAGNOD Valeria	Tempo indeterminato
RELIGIONE	SCIARA Maria	Tempo indeterminato

Composizione della classe

Omissis (.....)

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali. Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento. Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteria di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata. La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	27	2	29	20	6 + 3 ritirati o trasferiti
IV	20	2	22	21	1 ritirato
V	21	-	21	-	-

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Nel corso del triennio, la classe ha avuto una piena continuità didattica solo nelle discipline: Storia e Filosofia, Inglese ed Educazione Fisica.

Le insegnanti di Pedagogia e Storia dell'Arte hanno cominciato a lavorare con la classe a partire dalla quarta, mentre in quinta sono cambiati i docenti di Italiano, Latino, Matematica, Biologia. Come previsto dal "Progetto Brocca" all'inizio del quinto anno si sono aggiunte le discipline di Legislazione Sociale e Metodologia della Ricerca; per quest'ultima si sono avvicendati tre insegnanti.

Questi numerosi avvicendamenti, pur garantendo il regolare svolgimento dei programmi, hanno ovviamente costretto la classe a reimpostare il rapporto educativo con i nuovi insegnanti e, almeno per una parte degli studenti, potrebbero aver prodotto parziali ricadute negative nell'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

Omissis (.....)

Il lavoro svolto

AREA DI PROGETTO: *"Progettazione e realizzazione di unità didattiche"*

In continuità con l'esperienza di osservazione effettuata lo scorso anno scolastico presso la Scuola Primaria Nigra di Ivrea, quest'anno la classe ha lavorato sul tema della programmazione.

Gli obiettivi stabiliti per il progetto sono stati:

Realizzare a livello teorico, a gruppi, delle unità didattiche:

- ✓ una classe prima: attività sulla differenziazione dei rifiuti, con il supporto di scienze
- ✓ un'altra classe prima: attività sulla differenziazione dei rifiuti, con la produzione di piccoli oggetti con materiali riciclati
- ✓ una classe terza: laboratorio di scrittura creativa con la produzione di storie
- ✓ una classe quinta: filosofia per bambini e mito (il mito della caverna di Platone); attività di storia ed educazione alla cittadinanza, con riflessioni su alcuni articoli della Costituzione.

Proporre le unità realizzate ai bambini, con un'esperienza pratica con valore di tirocinio e avviamento al lavoro.

Per i dettagli si rimanda al fascicolo cartaceo che documenta il lavoro svolto.

Piani di lavoro disciplinari

Gli argomenti svolti nel corso del programma di studi saranno allegati, al termine dello svolgimento degli stessi, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Oltre alle attività previste per l'orientamento, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Progetto “Giovani per i giovani”: La mente e il cervello spiegati da giovani ricercatori agli studenti delle scuole superiori della Regione Piemonte (*Centro di Scienza Cognitiva* dell'Università e Politecnico di Torino e associazione *Mente e Cervello*).
- Lezione-conferenza di Giulio Giorello e Ilaria Cozzaglio con presentazione del libro “La filosofia di Topolino”.
- incontri in classe con i rappresentanti dell'ANPI di Ivrea-Canavese per approfondire le tematiche inerenti a Resistenza e Costituzione;
- nell'ambito della Giornata della Memoria: lezione-conferenza su Sinti e Rom nel sistema concentrazionario nazifascista con l'intervento della Prof.ssa Corbelletto dell'UNITO, di Ramo Mujkic dell'Associazione Romanò Ilo di Torino, del presidente dell'Anpi di Ivrea-Basso Canavese e di un rappresentante dello Scu.Ter.;
- nell'ambito della commemorazione del 25 aprile, lezione-conferenza di due testimoni della Resistenza e della Deportazione.
- Progetto “Oltre le sbarre”: quattro incontri, con i volontari della Casa Circondariale di Ivrea, con un detenuto e con due giovani avvocati; per sensibilizzare, informare, approfondire il tema della pena detentiva dei condannati in rapporto al dettato costituzionale.
- Progetto educazione alla salute: Incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
- Giornata “Puliamo il mondo” in collaborazione con Legambiente e Comune di Ivrea

- Attività sportive in orario curricolare: “Giornata dello sport” in relazione al progetto “il testimone ai testimoni”
- “Giornata dello studente”

Uscite didattiche:

- **Torino:** Museo della scuola
- **Torino:** Mostra di Renoir
- **Figueras - Barcellona:** viaggio di istruzione di 5 giorni

Alcuni studenti hanno inoltre partecipato alle seguenti attività:

- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall’Università degli Studi di Torino e di Biella
- Attività di stage per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro nell’estate tra il quarto e il quinto anno

Simulazioni delle prove dell’Esame di Stato

- prima simulazione di Terza prova della durata di 3 ore a gennaio 2014 relativa ai programmi svolti nel primo quadrimestre;
- simulazione di Prima prova a maggio, della durata di 6 ore;
- simulazione di Seconda prova a maggio, della durata di 6 ore;
- seconda simulazione di Terza prova a maggio, sempre della durata di 3 ore.

ITALIANO

Docente: Annapaola AZZANI

Finalità

- Acquisire la padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppare la sensibilità culturale in generale e, più specificamente, quella letteraria
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico e personale i significati di cui un testo è portatore
- Contestualizzare i testi nell'ambito culturale di appartenenza, ma anche cercare di attualizzarne i contenuti per evitarne un'acquisizione esclusivamente nozionistica
- Sviluppare la consapevolezza della sostanziale unità dei saperi, in una prospettiva che colleghi testi letterari, non letterari, linguaggio della letteratura e delle altre arti, della ricerca umanistica e di quella scientifica

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscere i contenuti disciplinari minimi
- conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati
- conoscere i metodi e gli strumenti per l'analisi dei testi
- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico della disciplina

b) In termini di **COMPETENZA**:

- saper operare sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- saper analizzare – per lo scritto - il testo poetico e narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
- perfezionare – per lo scritto - le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- Affinare le capacità critiche
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- Operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità

- Approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di autoapprendimento continuo
- Essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione, con la guida dell'insegnante, dei temi e dei testi trattati

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Per lo scritto, questi criteri sono sintetizzati nella griglia di valutazione allegata

Strumenti di verifica

Per l'orale :

- Interrogazioni orali centrate sulle conoscenze
- Test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato
- Colloqui su argomenti scelti dall'allievo o indicati per tempo dall'insegnante centrati principalmente sulle competenze
- Valutazione complessiva dell'attenzione e partecipazione al dialogo educativo, della capacità di porre domande pertinenti e proporre osservazioni critiche

Per lo **scritto**:

- Tutte le tipologie previste dall'esame di Stato

Testo adottato:

G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura*, voll. 5, 6, 7, Paravia, Milano 2008

Dante Alighieri : *Divina Commedia*, qualsiasi edizione

LATINO

Docente: Annapaola AZZANI

Finalità

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani e acquisire la consapevolezza della relazione del mondo moderno con il mondo antico, in campo letterario e non letterario
- Favorire nello studente processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

per la **lingua latina**:

In termini di **CONOSCENZA**:

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati durante l'anno

In termini di **COMPETENZA**:

- Riconoscere nel testo latino le strutture fondamentali della lingua
- Prendere coscienza delle scelte stilistiche operate dai diversi autori studiati
- Passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari)
- Cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Analizzare il testo sia sul piano del contenuto sia su quello della forma
- Contestualizzare il testo

per la **letteratura latina**:

In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscere i contenuti disciplinari: testi, autori, opere, contesti
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati: particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione del lessico latino e ai suoi esiti
- Conoscere le caratteristiche dei generi: teatro, epistolografia, retorica, poesia, epica, storiografia, trattatistica

In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare l'analisi guidata di testi in versi e in prosa
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- Imparare gradualmente a rielaborare i contenuti in modo critico

In termini di **CAPACITA'** (lingua e letteratura):

- Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione di un testo, corredandolo anche di note di interpretazione personale
- Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e valutazione personale
- Imparare in modo gradualmente sempre più autonomo a individuare semplici percorsi tematici

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo (come in italiano) dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura e analisi guidata in classe di contenuti, problematiche, continuità, rotture, generi letterari, aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Strumenti di verifica

- Traduzione dal latino di testi noti con domande di analisi morfosintattica e di comprensione
- Analisi di testi di autori latini noti e non noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di stato per l'italiano (comprensione, analisi, approfondimento, contestualizzazione)
- Verifiche orali che partendo dalla comprensione sono approdate a commenti, inquadramenti, collegamenti, discussioni, trattazioni di letteratura

Criteri di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti;
capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza espositiva
- Apporto personale

Testo adottato:

G. GARBARINO, *Electa*, voll.1 e 2, Paravia, 2005

FILOSOFIA

Docente: Bruna MINO

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- costruzione di una maturità culturale volta a rapportare l'apprendimento e il comportamento;
- conoscere e comprendere i fondamenti disciplinari e i loro statuti epistemologici;
- sviluppare la consapevolezza del valore della filosofia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze precedentemente acquisite;
- acquisire capacità espositiva chiara e corretta, anche con l'uso dei linguaggi settoriali;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- acquisire la consapevolezza che l'ambiente scolastico, pur essendo forse la più importante almeno cronologicamente, rappresenta solo una delle possibili fonti di informazione e acculturazione e non può prescindere dall'impegno personale e dalla responsabilità individuale che ognuno deve esercitare nel proprio percorso di ricerca e crescita culturale.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- acquisizione dei dati contenuti nel programma;
- acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative;
- acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico;
- assimilazione del linguaggio filosofico:
 - lessico di base;
 - terminologia dei singoli autori;
 - variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite;
- analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura;
- saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche;
- dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare temi nuovi;
- saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche;

c) In termini di **CAPACITA'**:

- abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo;
- capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di comprensione, analisi e sintesi;
- capacità di confronto, padronanza critica e valutazione;
- capacità comunicazione.

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
- Lettura delle opere (integrali o brani scelti).
- Lavori di gruppo.
- Schemi e mappe concettuali.

Criteri di valutazione

- Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
- Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
- Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
- Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte:

- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta singola;
- quesiti a risposta V/F da argomentare;
- simulazione di terza prova.

Verifiche orali:

- domande specifiche su periodi o autori;
- analisi e commento di testi;
- riflessioni personali su autori o documenti studiati.

Strumenti didattici

- Il libro di testo é stato usato più che altro per letture antologiche, ampio spazio é stato dato a strumenti integrativi (DVD, testi in fotocopia o HTLM e presentazioni in Powerpoint).

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato:

G. Cambiano – M. Mori, *Le stelle di Talete*, Ed. Laterza, Roma-Bari, Vol. 2 e 3

STORIA

Docente: Bruna MINO

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- costruzione di una maturità culturale volta a rapportare l'apprendimento e il comportamento;
- conoscere e comprendere i fondamenti disciplinari e i loro statuti epistemologici;
- sviluppare la consapevolezza del valore della storia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- capire la problematicità della riflessione sul fatto storico e inquadrarlo nella dimensione spazio-temporale;
- distinguere le fonti primarie da quelle secondarie e individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, giuridico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico;
- analizzare in modo critico i contenuti appresi e conoscere il dibattito storiografico su alcuni degli argomenti esaminati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- conoscenza delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento;
- nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica;
- conoscenza degli elementi del metodo storiografico.

In termini di **COMPETENZA**:

- conoscenza del fatto storico;
- comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà;

- analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali;
- giudizio critico sul fatto storico.

In termini di **CAPACITA'**:

- capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici;
- capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale;
- capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici;
- confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico;
- capacità di comprensione/analisi /sintesi;
- capacità di valutazione/comunicazione.

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
- Lettura delle opere (integrali o brani scelti).
- Lavori di gruppo.
- Schemi e mappe concettuali.

Criteri di valutazione

- Padronanza dei contenuti.
- Correttezza dell'esposizione.
- Capacità di ricostruzione causale.
- Capacità di analisi critica.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte:

- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta singola;
- quesiti a risposta multipla;
- simulazione di Terza Prova dell'Esame di Stato.

Verifiche orali:

- analisi di documenti;
- riflessioni personali su fenomeni o documenti studiati;
- interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta);
- lettura e commento di un testo storico.

Strumenti didattici

- Il libro di testo.
- Strumenti integrativi (documentari storici, film, testi in HTLM e schemi tematici).

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato:

De Bernardi, Guarracino, *Saperi della storia*, B. Mondadori, Vol. 2 e 3

MATEMATICA

Docente: Enrica MERLO

Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio concorre, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale. L'apprendimento si sviluppa secondo due direzioni: quella di carattere strumentale-operativo, al fine di *matematizzare* la realtà, e quella a carattere teorico-razionale, al fine di indagare e formalizzare i concetti matematici fondamentali, inquadrandoli in sistemi ipotetico-deduttivi. Su queste premesse, si propone le seguenti finalità:

- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel biennio;
- potenziare le capacità razionali attraverso l'abitudine all'analisi e alla sintesi;
- sviluppare l'intuizione e la fantasia stimolando lo spirito critico;
- coltivare l'abitudine alla chiarezza espositiva e al rigore logico e linguistico;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- possedere i contenuti basilari del programma e saperli rielaborare in modo autonomo;
- applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese;

In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper studiare una funzione algebrica con i metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper "leggere" un qualsiasi grafico;

In termini di **CAPACITA'**:

- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;
- aver acquisito autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali per introdurre le unità di studio.
- Esercitazioni e discussioni collettive.

Criteri di valutazione

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre è stata effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal C.d.C. e ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato dallo stesso e della partecipazione all'attività didattica.

La conoscenza dei saperi minimi e la capacità di applicarli con autonomia alla discussione e risoluzione di esercizi non complessi è stata il criterio di base per attribuire una valutazione sufficiente alle prestazioni, sia orali che scritte, degli studenti.

Il recupero degli allievi in difficoltà è stato svolto con interventi didattici nell'orario scolastico.

Strumenti di verifica

Il controllo dell'apprendimento è avvenuto, durante tutto l'arco delle lezioni, con esercizi svolti alla lavagna e con domande e discussioni in classe; è stato formalizzato tramite verifiche scritte, questionari di vario tipo e colloqui orali.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiale tratto da altri testi di scuola superiore
- Lim, lavagna interattiva

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato: Cassina, Canepa, Gerace "CORSO DI MATEMATICA", vol.5, ed Paravia

BIOLOGIA

Docente: Liana MONTEVECCHI

Finalità

Concordemente con quanto indicato dal progetto Brocca si sono perseguite alcune finalità, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore della biologia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche precedentemente acquisite;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti biologici fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione biologica, in modo da farlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;
- sviluppare la consapevolezza dell'apporto delle conoscenze biologiche agli studi sulla comunicazione e sul linguaggio.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare l'importanza dell'evoluzione nei comportamenti umani
- fornire un quadro d'insieme della morfologia funzionale dell'uomo;
- indicare le principali strutture cerebrali correlate alle loro funzioni;

In termini di **COMPETENZA**:

- spiegare il ruolo delle macro-molecole funzionali informative nella codificazione e nella trasmissione del progetto biologico
- confrontare teorie dell'evoluzione biologica;

In termini di **CAPACITA'**:

- indicare gli elementi essenziali della questione mente-cervello;
- riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

La maggior parte delle tematiche è stata presentata in classe con lezioni in parte frontali e in parte dialogate, soprattutto con lo scopo, non facile, di recuperare le conoscenze pregresse degli allievi. A conclusione delle unità didattiche sono state svolte verifiche formative volte ad accertare che la classe avesse recepito i contenuti portanti degli argomenti trattati. Per favorire l'apprendimento si è fatto largo uso di supporti multimediali.

Criteria di valutazione

- Per effettuare la valutazione, si è tenuto conto dei seguenti parametri:
- conoscenza dei contenuti
- comprensione
- esposizione
- uso del lessico specifico
- applicazione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze

Strumenti di verifica

Le prove di verifica si sono avvalse di procedure di diverso genere in relazione agli obiettivi prefissati.

Per verificare l'acquisizione e il consolidamento di capacità di livello semplice sono stati utilizzati test oggettivi, mentre le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono state esaminate attraverso interrogazioni orali.

Strumenti didattici

Nel corso delle lezioni sono stati svolti gli argomenti indirizzando gli allievi a un corretto uso del libro di testo, agevolando la rielaborazione personale dei dati in loro e favorendo collegamenti con la realtà quotidiana. Nel corso dello svolgimento delle unità sono state stimulate nella classe la discussione e lo spirito critico e, la dove si è potuto, si sono approfondite tematiche inerenti alla salute umana.

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato:

A.ZULLINI - F.SPARGOLI - A.SPARGOLI – **BIOLOGIA** – Edizioni ATLAS, Vol A

INGLESE

Docente: Maria Cristina Gagliardi

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo (prima parte)
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo.

In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni

In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

L'insegnamento è stato basato su un metodo funzionale – comunicativo e strutturale. Sono stati proposti agli studenti testi funzionali al consolidamento lessicale e grammaticale, all'ampliamento delle conoscenze specifiche e allo sviluppo delle abilità di base e a quelle integrate. Per quanto riguarda il testo letterario, l'analisi è stata condotta con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in unità didattiche relative all'analisi di testi di vario genere, allo sviluppo delle abilità linguistiche e all'arricchimento lessicale.

Criteria di valutazione

Sono state effettuate quattro verifiche sommative scritte di diversa tipologia e una verifica sommativa orale a quadrimestre riguardanti contenuti grammaticali e letterari

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- Lettura e comprensione di un testo
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
interventi durante discussioni

Strumenti didattici

libri di testo adottati, corredati di CD audio
materiale tratto da altri testi o siti informatici
dizionario bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)

Risultati raggiunti

Omissis (.....)

Testi adottati:

*C.OXENDEN, C.LATHAM-KOENIG: NEW ENGLISH FILE .Ed. O.U.P.
M. SPIAZZI: "THE PROSE AND THE PASSION", ZANICHELLI, 2011*

PEDAGOGIA

Docente: Elisa MINELLONO

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- rendere l'alunno consapevole della peculiarità dello studio scientifico della personalità, delle funzioni psichiche umane, della propria e altrui esperienza sociale e del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi;
- consentire all'alunno di acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa attorno a cui si sviluppa la ricerca socio-psico-pedagogica;
- favorire nell'alunno l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla realizzazione metodologicamente avvertita di ricerche nelle aree psico-sociali
- potenziare la capacità di confrontare la disamina delle tematiche pedagogiche con la realtà dei servizi alla persona e alla comunità presenti sul territorio.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscere in modo approfondito gli argomenti proposti
- Conoscere il lessico specifico

In termini di **COMPETENZA**:

- Indicare e distinguere i principali nuclei tematici trattati e i metodi di ricerca
- Saper inquadrare con consapevolezza i contenuti affrontati in rapporto alle aree di riferimento
- Dimostrare l'uso appropriato della terminologia e del lessico per definire i concetti connessi ai temi trattati

In termini di **CAPACITA'**:

- Raggiungere attraverso *il fare* una maggiore padronanza delle conoscenze
- Cooperare e sviluppare l'attitudine a comunicare nel gruppo classe

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale interattiva
- Discussioni e dibattiti guidati
- Esercitazioni
- Lettura ed analisi critica di testi significativi

Criteria di valutazione

- Attenzione, partecipazione, interesse e puntualità nel rispetto delle consegne
- Rigorosa conoscenza dei contenuti
- Capacità di esporre con il lessico specifico
- Capacità di analizzare un argomento e formulare un problema
- Capacità di sintetizzare e di riflettere criticamente su un tema

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali o in piccoli gruppi
- Quesiti a risposta sintetica
- Brevi relazioni scritte e stesura di testi, come richiesto dalla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Strumenti didattici

- Manuale
- Dispense
- Testi di autori e letture critiche

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato: Ugo Avalor – Michele Maranzana, *Pensare ed Educare. Storia, testi e laboratorio di pedagogia*, Paravia.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docente: Mario ZANNINI

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- rendere l'alunno consapevole della peculiarità delle metodologie e delle principali tecniche della ricerca "scientifica" applicata allo studio dei fenomeni umani e sociali ;
- consentire all'alunno di acquisire la consapevolezza delle aree di competenza, degli indirizzi, delle attività professionali, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa attorno a cui si sviluppa la ricerca socio-psico-pedagogica;
- favorire nell'alunno l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla realizzazione metodologicamente avvertita di ricerche nelle aree psico-sociali.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscere in modo approfondito gli argomenti proposti
- Conoscere il lessico specifico

In termini di **COMPETENZA**:

- Indicare e distinguere i principali nuclei tematici trattati e i metodi di ricerca
- Saper inquadrare con consapevolezza i contenuti affrontati in rapporto alle aree di riferimento
- Dimostrare l'uso appropriato della terminologia e del lessico per definire i concetti connessi ai temi trattati

In termini di **CAPACITA'**:

- Raggiungere attraverso *il fare* una maggiore padronanza delle conoscenze
- Cooperare e sviluppare l'attitudine a comunicare nel gruppo classe

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- Lezione frontale interattiva
- Discussioni e dibattiti guidati
- Esercitazioni
- Lettura ed analisi critica di testi significativi e di materiale derivante dalla esperienza professionale del docente
- Simulazione di casi
- Visione di film didattici

Criteri di valutazione

- Attenzione, partecipazione, interesse e puntualità nel rispetto delle consegne
- Rigorosa conoscenza dei contenuti
- Capacità di esporre con il lessico specifico
- Capacità di analizzare un argomento e formulare un problema

- Capacità di sintetizzare e di riflettere criticamente su un tema

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali o in piccoli gruppi
- Quesiti a risposta sintetica
- Brevi relazioni scritte e stesura di testi, come richiesto dalla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Strumenti didattici

- Manuale
- Dispense
- Testi di autori, manuali professionali, fac-simili di relazioni tecniche, strumenti psicometrici
- Lavagna multimediale (LIM)
- Televisore

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testi adottati:

A. Bianchi, P. Di Giovanni, La ricerca socio-psico-pedagogica, temi, metodi e problemi. Paravia, 2007.

L. d'Isa, Psicologia generale, evolutiva e sociale, temi, teorie, applicazioni, Hoepli, 2013 (limitatamente agli argomenti interdisciplinari previsti dal piano di lavoro annuale)

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: Margherita Malavenda

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo di studi.

Il lavoro è stato dunque orientato a:

- promuovere nello studente una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti giuridici e politici fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- evidenziare le forme di solidarietà attuabili mediante l'intervento dello Stato nei rapporti economici e sociali.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di CONOSCENZA:

- acquisire le nozioni fondamentali degli istituti giuridici esaminati
- acquisire familiarità con il lessico specifico

b) In termini di COMPETENZA:

- saper consultare un testo giuridico
- saper analizzare nelle sue linee generali un testo normativo ed individuarne la corretta collocazione all'interno dell'ordinamento giuridico
- saper esporre un tema giuridico utilizzando con una certa precisione il lessico specifico

c) In termini di CAPACITA':

- operare analisi critiche e sintesi efficaci
- operare collegamenti tra il diritto e le altre scienze sociali

Metodologia di lavoro

- Nel lavoro in classe si è fatto prevalente ricorso alle lezioni frontali e dialogate. Un certo spazio è stato dato all'esame e al commento di testi normativi e alle discussioni su temi di attualità attinenti ai contenuti del programma di studio.

Criteri di valutazione

- Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di esporre in modo chiaro e pertinente utilizzando un lessico adeguato, delle abilità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione dei concetti trattati, della capacità ad operare collegamenti tra ambiti disciplinari. L'impegno e l'interesse dimostrati, la partecipazione e gli eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza hanno concorso anch'essi a delineare il profilo valutativo dell'alunno.

Strumenti di verifica

- Colloquio orale
- Verifiche scritte basate su brevi quesiti o test
- Relazioni e approfondimenti, scritti ed orali

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Codice civile e testi normativi vari

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato

A. Avino, G.Maspero, ...il Diritto, II edizione, Loffredo editore, Napoli, 2007

STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Luigia Schellino

“Bisogna considerare l’opera come una specie di teatro all’italiana: si apre il sipario, e noi guardiamo, riceviamo, capiamo. Quando la scena è finita, l’opera scomparsa, ricordiamo.

Qualcosa è avvenuto in noi: come nel teatro antico, siamo stati iniziati.”
R. Barthers

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell’arco del quinquennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l’analisi e la lettura dell’opera dell’arte;
- essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Obiettivi di apprendimento

- d) In termini di **CONOSCENZA**:
- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
 - Conoscere il rapporto tra le opere d’arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
 - Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, il contesto socio-economico.
- e) In termini di **COMPETENZA**:
- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
 - Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l’opera e il contesto storico-culturale di riferimento
 - Conseguire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico
 - Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

- f) In termini di **CAPACITA'**:
- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
 - esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
 - prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
 - utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

La metodologia d'insegnamento si è basata su lezioni frontali introduttive dei vari argomenti e dei tratti culturali salienti utilizzando delle presentazioni in ppt e momenti di lavoro in piccoli gruppi e individuali. Nella lettura dell'opera sono stati introdotti strumenti e metodologie atti all'individuazione del soggetto, all'analisi della forma e del contenuto

E' stata adottata una didattica di tipo induttivo centrata su:

- l'osservazione
- il confronto fra opere
- l'analisi testuale
- la riflessione e la contestualizzazione storica
- l'esposizione argomentativa
- la discussione guidata
- collegamenti interdisciplinari
- esercizi in classe e a casa con verifiche periodiche e correzioni degli elaborati
- visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare.

In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		

Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove strutturate e semistrutturate scritte
- Schede per la lettura dell'opera
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- supporto di immagini, libro di testo, schede integrative.
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (LIM, presentazioni, filmati,..)
- Lavori di gruppo
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo adottato:

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*.

vol. 3, terza edizione LM, versione verde – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Valeria Bagnod

Finalità

L'insegnamento dell' Educazione Fisica si propone le seguenti finalità:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;

- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- le caratteristiche tecno-tattiche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici,
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica,
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congegnali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale secondo tecniche appropriate, là dove è possibile,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

c) In termini di **CAPACITA'**:

essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- compiere attività di resistenza, forza, velocità ed articolarietà,
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata svolta nel seguente modo

- lezioni frontale con spiegazioni poste in modo problematico;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individuale;
- allenamenti individualizzati in palestra e a casa;

- approfondimenti teorici su dispense;
- lezioni svolte in palestra .

Criteria di valutazione

La valutazione finale prevede che il voto sia il risultato di tre fattori:

- il primo riguarda l'aspetto puramente tecnico (abilità motorie, capacità coordinative e condizionali, esecuzione tecnica);
- il secondo valuta la partecipazione (l'impegno qualitativo e non solo quantitativo, l'atteggiamento critico e propositivo, i progressi conseguiti rispetto la situazione iniziale);
- il terzo valuta la conoscenza dell'argomento trattato dal punto di vista teorico, attraverso test scritti.

Strumenti di verifica

- Test di verifica scritta variamente strutturati, con risposta sia chiusa che aperta
- Prove pratiche al termine di ogni unità didattica.

Testo consigliato : Pier Luigi Del Nista- June Parker- Andrea Tasselli; **TITOLO**: *In perfetto equilibrio*; Ed.: G. D'Anna

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Maria SCIARA

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita

- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Obiettivi raggiunti

Omissis (.....)

Metodologia di lavoro

- lezione frontale e dialogata
- lavori di gruppo
- ricerche, questionari e inchieste
- lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Omissis (.....)

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004